

La figlia è bocciata, la madre aggredisce le docenti

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2016



Un ufficio sottosopra e una docente all'ospedale. Si è conclusa così la giornata delle *pagelle* al centro professionale Acof di Borsano, dove una madre ha dato in escandescenza a seguito della bocciatura della figlia, non con la studentessa ma contro le insegnanti.

La ragazza, iscritta al quarto anno del corso di estetica, ha scoperto martedì mattina -leggendo dai tabelloni affissi a scuola- che non avrebbe sostenuto l'esame finale, quello che le avrebbe permesso di ottenere l'abilitazione professionale. E così nel primo pomeriggio è tornata a scuola, accompagnata dall'agitata madre.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti la donna si è fatta strada verso l'ufficio della responsabile del centro e, una volta raggiunto, ha iniziato ad insultarla. Urla, grida e accuse che sono state accompagnate anche dal rovesciamento di tutti gli oggetti che erano sulla scrivania. **Un'aggressione che si è poi conclusa con il lancio del raccoglitore** con i lavori della ragazza in direzione della preside che, fortunatamente, è riuscita a schivarlo.

Meno fortunata è stata invece la tutor del corso a cui era iscritta la studentessa, la cui strada si è incrociata con quella della donna. **Secondo diverse testimonianze l'avrebbe colpita con un violento schiaffo, facendola finire prima a terra e poi al pronto soccorso.** A quel punto la donna se n'è andata, sempre seguita dalla figlia e sotto lo sguardo attonito di altri studenti, mentre la scuola ha chiamato i Carabinieri.

Le condizioni della tutor, fortunatamente, non sono gravi. Nei prossimi giorni la scuola valuterà quali provvedimenti attuare anche se una cosa viene messa in chiaro fin da subito: **«Noi non siamo un diplomificio, se uno studente non ha i requisiti viene bocciato».**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it